

## Scheda di sicurezza RESFOAM 1K-M

### Scheda di sicurezza del 18/10/2018, revisione 2

#### SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

##### 1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale: RESFOAM 1K-M

##### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Schiuma poliuretana.

Usi sconsigliati:

==

##### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

MAPEI S.p.A. - Via Cafiero, 22 - 20158 Milano

Tel: +39-02-376731

Fax: +39-02-37673.214

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

sicurezza@mapei.it

##### 1.4. Numero telefonico di emergenza

MAPEI S.p.A. - Tel: +39-02-376731 orario d'ufficio 8:30-17:30 CET

Centro Antiveneni - Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. (+39) 0266101029

#### SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

##### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

- ⚠ Attenzione, Acute Tox. 4, Nocivo se inalato.
- ⚠ Attenzione, Skin Irrit. 2, Provoca irritazione cutanea.
- ⚠ Attenzione, Eye Irrit. 2, Provoca grave irritazione oculare.
- ⚠ Pericolo, Resp. Sens. 1, Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
- ⚠ Attenzione, Skin Sens. 1, Può provocare una reazione allergica cutanea.
- ⚠ Attenzione, Carc. 2, Sospettato di provocare il cancro.
- ⚠ Attenzione, STOT SE 3, Può irritare le vie respiratorie.
- ⚠ Attenzione, STOT RE 2, Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

##### 2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:

## Scheda di sicurezza RESFOAM 1K-M



### Pericolo

#### Indicazioni di Pericolo:

- H332 Nocivo se inalato.
- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H319 Provoca grave irritazione oculare.
- H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
- H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H351 Sospettato di provocare il cancro.
- H335 Può irritare le vie respiratorie.
- H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

#### Consigli Di Prudenza:

- P201 Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
- P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
- P284 [Quando la ventilazione del locale è insufficiente] indossare un apparecchio di protezione respiratoria.
- P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
- P308+P313 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
- P403+P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

#### Disposizioni speciali:

EUH204 Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.

#### Contiene:

Difenilmetanodiisocianato, isomeri e omologhi  
diisocianato di 4,4'-metilendifenile; difenilmetan-4,4'-diisocianato  
Poly[oxy(methyl-1,2-ethanediyl)], .alpha.-hydro-.omega.-hydroxy-, polymer with  
1,1'-methylenebis[isocyanatobenzene]: Può provocare una reazione allergica.

#### Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

#### 2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

#### Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

### SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.1. Sostanze

N.A.

#### 3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

>= 25% - < 50% carbonato di propilene; 4-metil-1,3-diossolan-2-one  
REACH No.: 01-2119537232-48-xxxx, Numero Index: 607-194-00-1, CAS: 108-32-7, EC:  
203-572-1  
⚠ 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319

>= 25% - < 50% Difenilmetanodiisocianato, isomeri e omologhi

CAS: 9016-87-9, EC: 618-498-9  
⚠ 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332

## Scheda di sicurezza RESFOAM 1K-M

- ⚠ 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319
- ⚠ 3.8/3 STOT SE 3 H335
- ⚠ 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315
- ⚠ 3.4.1/1-1A-1B Resp. Sens. 1,1A,1B H334
- ⚠ 3.4.2/1-1A-1B Skin Sens. 1,1A,1B H317
- ⚠ 3.9/2 STOT RE 2 H373
- ⚠ 3.6/2 Carc. 2 H351

>= 10% - < 20% diisocianato di 4,4'-metilendifenile; difenilmetan-4,4'-diisocianato  
REACH No.: 01-2119457014-47-XXXX, Numero Index: 615-005-00-9, CAS: 101-68-8, EC:  
202-966-0

- ⚠ 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332
- ⚠ 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319
- ⚠ 3.8/3 STOT SE 3 H335
- ⚠ 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315
- ⚠ 3.4.1/1-1A-1B Resp. Sens. 1,1A,1B H334
- ⚠ 3.4.2/1-1A-1B Skin Sens. 1,1A,1B H317
- ⚠ 3.9/2 STOT RE 2 H373
- ⚠ 3.6/2 Carc. 2 H351

>= 0.1% - < 0.25% Poly[oxy(methyl-1,2-ethanediyl)], .alpha.-hydro-.omega.-hydroxy-, polymer with  
1,1'-methylenebis[isocyanatobenzene]

CAS: 39420-98-9, EC: polymer

- ⚠ 3.6/2 Carc. 2 H351
- ⚠ 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332
- ⚠ 3.9/2 STOT RE 2 H373
- ⚠ 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319
- ⚠ 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315
- ⚠ 3.8/3 STOT SE 3 H335
- ⚠ 3.4.1/1 Resp. Sens. 1 H334
- ⚠ 3.4.2/1 Skin Sens. 1 H317

### SEZIONE 4: misure di primo soccorso

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

Lavare immediatamente con acqua per almeno 10 minuti.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito.

In caso di inalazione:

In caso di respirazione irregolare o assente, praticare la respirazione artificiale.

In caso d'inalazione consultare immediatamente un medico e mostrargli la confezione o

## Scheda di sicurezza

### RESFOAM 1K-M

l'etichetta.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Il prodotto è nocivo per esposizione acuta e provoca gravi rischi per la salute se inalato.

Il prodotto se portato a contatto con gli occhi provoca irritazioni che possono perdurare per più di 24 ore, e se inalato provoca irritazioni alle vie respiratorie, se portato a contatto con la pelle provoca notevole infiammazione, eritemi o edemi.

Il prodotto può presentare un rischio di cancerogenesi.

Il prodotto se inalato può provocare fenomeni di sensibilizzazione alle vie respiratorie, se portato a contatto con la pelle può provocare sensibilizzazione cutanea.

Il prodotto è nocivo: gravi danni (disturbi funzionali o mutamenti morfologici rilevanti sul piano tossicologico) potrebbero essere causati da esposizioni ripetute o prolungate al prodotto per inalazione.

#### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

(vedere punto 4.1)

## SEZIONE 5: misure antincendio

#### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

CO2 od Estintore a polvere.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

I fumi che si sprigionano durante un incendio possono contenere gli ingredienti tal quali o composti tossici e/o irritanti non identificati

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Se esposti a vapori/polveri/aerosol indossare apparecchiature respiratorie.

Fornire un'adeguata ventilazione.

Utilizzare una protezione respiratoria adeguata.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

#### 6.2. Precauzioni ambientali

Contenere lo spandimento con terra o sabbia.

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

#### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

## Scheda di sicurezza RESFOAM 1K-M

Raccogliere velocemente il prodotto indossando indumenti protettivi.  
Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.  
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia  
Lavare con abbondante acqua.  
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

6.4. Riferimento ad altre sezioni  
Vedi anche paragrafo 8 e 13

### SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura  
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.  
Utilizzare il sistema di ventilazione localizzato.  
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.  
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui (vedere punto 10.5)  
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.  
Durante il lavoro non mangiare né bere.  
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
- 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità  
Conservare in ambienti sempre ben areati.  
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.  
Materie incompatibili:  
Nessuna in particolare.  
Indicazione per i locali:  
Freschi ed adeguatamente areati.
- 7.3. Usi finali particolari  
Nessun uso particolare

### SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

- 8.1. Parametri di controllo  
Difenilmetanodiisocianato, isomeri e omologhi - CAS: 9016-87-9  
ACGIH - TWA: 0.05 ppm  
SUVA - TWA: 0.02 mg/m<sup>3</sup> - STEL: 0.02 mg/m<sup>3</sup>  
diisocianato di 4,4'-metilendifenile; difenilmetan-4,4'-diisocianato - CAS: 101-68-8  
SUVA - TWA: 0.02 mg/m<sup>3</sup> - STEL: 0.02 mg/m<sup>3</sup>  
NDS - TWA: 0.03 mg/m<sup>3</sup>  
NDSP - TWA: 0.09 mg/m<sup>3</sup>  
ACGIH - TWA(8h): 0.005 ppm - Note: Resp sens  
ÅK - TWA: 0.05 mg/m<sup>3</sup>  
CK - TWA: 0.05 mg/m<sup>3</sup>
- Valori limite di esposizione DNEL  
carbonato di propilene; 4-metil-1,3-diossolan-2-one - CAS: 108-32-7  
Lavoratore industriale: 50 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici  
Lavoratore industriale: 20 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali  
Lavoratore industriale: 176 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici  
Consumatore: 25 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici  
Consumatore: 43.5 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici  
Consumatore: 25 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti

## Scheda di sicurezza RESFOAM 1K-M

sistemici  
Consumatore: 10 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

diisocianato di 4,4'-metilendifenile; difenilmetan-4,4'-diisocianato - CAS: 101-68-8  
Lavoratore industriale: 50 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici  
Lavoratore industriale: 0.1 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici  
Lavoratore industriale: 0.1 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali  
Lavoratore industriale: 0.05 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici  
Lavoratore industriale: 0.05 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali  
Consumatore: 25 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici  
Consumatore: 0.05 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici  
Consumatore: 20 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici  
Consumatore: 0.05 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali  
Consumatore: 0.025 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici  
Consumatore: 0.025 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali  
Lavoratore industriale: 28.7 mg/cm<sup>2</sup> - Consumatore: 17.2 mg/cm<sup>2</sup> - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali

Valori limite di esposizione PNEC  
carbonato di propilene; 4-metil-1,3-diossolan-2-one - CAS: 108-32-7  
Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.09 mg/l  
Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.09 mg/l  
Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 7400 mg/l  
Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 0.81 mg/kg  
diisocianato di 4,4'-metilendifenile; difenilmetan-4,4'-diisocianato - CAS: 101-68-8  
Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 1 mg/l - Tipo di rischio: >  
Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.1 mg/l - Tipo di rischio: >  
Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 1 mg/kg - Tipo di rischio: >  
Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 1 mg/l - Tipo di rischio: >

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:  
Occhiali di sicurezza.  
Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.

Protezione della pelle:  
Si consiglia neoprene (0,5 mm). Guanti sconsigliati: guanti non impermeabili all'acqua  
Materiali adatti per guanti protettivi; EN 374:  
Policloroprene - CR: spessore  $\geq 0,5$ mm; tempo d'insorgenza  $\geq 480$ min  
Gomma nitrile - NBR: spessore  $\geq 0,35$ mm; tempo d'insorgenza  $\geq 480$ min  
Gomma butile - IIR: spessore  $\geq 0,5$ mm; tempo d'insorgenza  $\geq 480$ min  
Gomma fluorurata - FKM: spessore  $\geq 0,4$ mm; tempo d'insorgenza  $\geq 480$ min.

Protezione respiratoria:  
Laddove la ventilazione è insufficiente o l'esposizione è prolungata impiegare un dispositivo di protezione delle vie respiratorie.  
Impiegare un adeguato dispositivo di protezione delle vie respiratorie.

## Scheda di sicurezza

### RESFOAM 1K-M

In caso di insufficiente ventilazione usare maschera con filtri ABEKP (EN 14387).

Tutti i dispositivi di protezione individuale devono essere conformi agli standard CE relativi (come EN 374 per i guanti e EN 166 per gli occhiali), mantenuti efficienti e conservati in modo appropriato. La durata d'uso dei dispositivi di protezione contro gli agenti chimici dipende da diversi fattori (tipologia di impiego, fattori climatici e modalità di conservazione), che possono ridurre anche notevolmente il tempo di utilizzabilità previsto dagli standard CE.

Consultare sempre il fornitore dei dispositivi di protezione.

Istruire il lavoratore all'uso dei dispositivi in dotazione.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

#### SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:	liquido
Colore:	bruno
Odore:	caratteristico
Soglia di odore:	N.A.
pH:	N.A.
Punto di fusione/congelamento:	N.A.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Non determinato
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.A.
Densità dei vapori:	Non determinato
Punto di infiammabilità:	>60 °C
Velocità di evaporazione:	Non determinato
Pressione di vapore:	Non determinato
Densità relativa:	1,21 g/cm <sup>3</sup> (23°C)
Densità dei vapori relativa all'aria:	Non determinato
Idrosolubilità:	insolubile
Solubilità in olio:	solubile
Viscosità:	8-12 mPa.s (23°C)
Temperatura di autoaccensione:	N.A. - Nessun componente esplosivo o che si accende spontaneamente a contatto con l'aria a temperatura ambiente
Limiti di infiammabilità in aria (% in vol.):	N.A.
Temperatura di decomposizione:	N.A.
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	N.A. - Il prodotto è una miscela
Proprietà esplosive:	N.A. - Nessun componente con proprietà esplosive
Proprietà comburenti:	N.A. - Nessun componente con proprietà comburenti

9.2. Altre informazioni

Nessuna informazione aggiuntiva

#### SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

## Scheda di sicurezza RESFOAM 1K-M

- Stabile in condizioni normali
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose  
Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari (alcali, terre alcaline, leghe in polvere o vapori), agenti riducenti forti.  
Può generare gas tossici a contatto con acidi minerali ossidanti, agenti ossidanti forti.  
Può infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti, agenti ossidanti forti.
- 10.4. Condizioni da evitare  
Stabile in condizioni normali.
- 10.5. Materiali incompatibili  
Nessuna in particolare.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi  
Nessuno.  
A contatto con l'acqua sviluppa anidride carbonica  
Polimerizza per riscaldamento

### SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

#### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Vie di penetrazione:

- Ingestione: si  
Inalazione: si  
Contatto: no

Non sono disponibili dati tossicologici sulla miscela in quanto tale. Si tenga, quindi, presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione alla miscela.

I dati qui forniti sono riferiti ad una miscela con composizione equivalente

Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel preparato:

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

N.A.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

carbonato di propilene; 4-metil-1,3-diossolan-2-one - CAS: 108-32-7

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto 33520 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 2000 mg/kg

diisocianato di 4,4'-metilendifenile; difenilmetan-4,4'-diisocianato - CAS: 101-68-8

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2000 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 9400 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione di polvere - Specie: Ratto = 0.368 mg/l - Durata: 4h

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Irritante per la pelle - Via: Pelle - Specie: Coniglio : Positivo

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione della pelle - Via: Pelle - Specie: Topo : Positivo

Test: Sensibilizzazione per inalazione - Via: Inalazione : Positivo

f) cancerogenicità:

Test: Carcinogenicità - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 6 mg/m<sup>3</sup> - Note: 2 y

g) tossicità per la riproduzione:

Test: NOAEL - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 12 mg/m<sup>3</sup> - Note: 20 d

Corrosività/Potere irritante:

Cute:

Il contatto può causare irritazione.

Occhio:

Il contatto diretto può causare irritazione.

Cancerogenesi:



## Scheda di sicurezza

### RESFOAM 1K-M

Esistono evidenze di effetti cancerogeni sugli animali

Mutagenesi:

Non evidenziato alcun effetto.

Teratogenesi:

Non evidenziato alcun effetto.

Altre informazioni:

Per questo motivo il contatto con la pelle va accuratamente evitato. A sensibilizzazione avvenuta, anche esposizioni a piccolissime quantità di materiale possono causare localmente edema ed eritema.

Cancerogeno categoria 3

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta
- b) corrosione/irritazione cutanea
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea
- e) mutagenicità delle cellule germinali
- f) cancerogenicità
- g) tossicità per la riproduzione
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta
- j) pericolo in caso di aspirazione

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Biodegradabilità: dati non disponibili sul preparato.

carbonato di propilene; 4-metil-1,3-diisocianato-2-one - CAS: 108-32-7

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 1000 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 1000 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 900 mg/l - Durata h: 72

Difenilmetanodiisocianato, isomeri e omologhi - CAS: 9016-87-9

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 1000 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 1000 mg/l - Durata h: 24

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 1640 mg/l - Durata h: 72

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie > 10 mg/l - Note: 21 d

c) Tossicità per i batteri:

Endpoint: EC50 > 100 mg/l - Durata h: 3

d) Tossicità terrestre:

Endpoint: NOEC > 1000 mg/kg - Note: 14 d

e) Tossicità per le piante:

Endpoint: NOEC > 1000 mg/kg - Note: 14 d

diisocianato di 4,4'-metilendifenile; difenilmetan-4,4'-diisocianato - CAS: 101-68-8

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 1000 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 1000 mg/l - Durata h: 24

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 1640 mg/l - Durata h: 72

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie > 10 mg/l - Note: 21 d

c) Tossicità per i batteri:

Endpoint: EC50 > 100 mg/l - Durata h: 3

d) Tossicità terrestre:

Endpoint: NOEC > 1000 mg/kg - Note: 14 d

## Scheda di sicurezza RESFOAM 1K-M

e) Tossicità per le piante:  
Endpoint: NOEC > 1000 mg/kg - Note: 14 d

12.2. Persistenza e degradabilità

N.A.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

Dati non disponibili sulla miscela

### SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

91/156/CEE, 91/689/CEE, 94/62/CE e successivi adeguamenti.

Smaltimento prodotto non indurito(codice CER): 08 04 09

Il codice europeo del rifiuto qui suggerito è basato sulla composizione del prodotto tal quale. Secondo gli specifici campi di impiego può essere necessario attribuire al rifiuto un codice diverso.

### SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

N.A.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Numero superiore: NA

N.A.

14.4. Gruppo di imballaggio

N.A.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Marine pollutant: No

N.A.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

no

### SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) 2015/830

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

## Scheda di sicurezza RESFOAM 1K-M

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)  
Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:  
Restrizioni relative al prodotto:  
Restrizione 3  
Restrizioni relative alle sostanze contenute:  
Restrizione 56  
Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n.81 Titolo IX, "sostanze pericolose – Capo I – Protezione da agenti chimici"  
Direttiva 2000/39/CE e s.m.i. (Limiti di esposizione professionali)  
Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i. (Norme in materia ambientale)  
Direttiva 2012/18/UE (Seveso III): N.A.  
Accordo ADR – Codice IMDG – Regolamento IATA  
VOC (2004/42/EC) : N.A. g/l

TSCA (USA) : TUTTI GLI INGREDIENTI LISTATI O ESENTI  
DSL/NDL (CANADA) : TUTTI GLI INGREDIENTI LISTATI NEL DSL O ESENTI

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):  
N.A.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica  
No

### SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:  
H319 Provoca grave irritazione oculare.  
H332 Nocivo se inalato.  
H335 Può irritare le vie respiratorie.  
H315 Provoca irritazione cutanea.  
H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.  
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.  
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.  
H351 Sospettato di provocare il cancro.  
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta per inalazione.

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa  
SEZIONE 2: identificazione dei pericoli  
SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti  
SEZIONE 4: misure di primo soccorso  
SEZIONE 5: misure antincendio  
SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale  
SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento  
SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale  
SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche  
SEZIONE 11: informazioni tossicologiche  
SEZIONE 12: informazioni ecologiche  
SEZIONE 14: informazioni sul trasporto  
SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione  
SEZIONE 16: altre informazioni

## Scheda di sicurezza RESFOAM 1K-M

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX'S - Dangerous properties of industrial materials

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LTE:	Esposizione a lungo termine.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Limite per breve tempo di esposizione
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia di esposizione professionale
TWATLV:	Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
OEL:	Sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro fissato a livello dell'Unione.
VLE:	Valore limite di esposizione professionale
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).
TSCA:	United States Toxic Substances Control Act Inventory
DSL:	Canadian Domestic Substances List
N.A.:	Non applicabile